

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 335 DEL 30/06/2020

Pratica n. 32972 del 30/06/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
CODICE CRAM	DG.008	Obiettivo Funzione:

OGGETTO	Trasformazione rapporto di lavoro della sig.ra Debora DIPIERRO, dipendente di ARSIAL a tempo indeterminato, categoria D1 progressione economica D3, profilo professionale "Esperto organizzativo amministrativo", da tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 89,72% a tempo pieno 36 ore settimanali.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Roberto Polegri)	ISTRUTTORE P.L. (Roberto Polegri)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 335	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 30/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 335 DEL 30/06/2020

OGGETTO: Trasformazione rapporto di lavoro della sig.ra Debora DIPIERRO, dipendente di ARSIAL a tempo indeterminato, categoria D1 progressione economica D3, profilo professionale "Esperto organizzativo amministrativo", da tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 89,72% a tempo pieno 36 ore settimanali.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Deliberazione del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 2, al "Bilancio di previsione 2020-2022";
- VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in

ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e s.m.i., recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 102 del 26 febbraio 2019 di accoglimento dell'istanza prot. n. 1836 del 20/02/2019 della dipendente di ruolo dell'Agenzia, sig.ra Debora DIPIERRO, inquadrata in categoria D, progressione economica D3 e con profilo professionale di "Esperto organizzativo amministrativo", in servizio presso l'Area Risorse Umane, con la chiedeva, per esigenze personali e familiari, la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale orizzontale all'89,72% (pari a n. 32,30 ore settimanali) a far data dal 1° marzo 2019;

CONSIDERATO che con nota e-mail istituzionale, depositata in atti, in data 30 giugno 2020, la Dirigente dell'Area Risorse Umane ha chiesto alla dipendente la possibilità di rientrare, anche in via temporanea, all'orario di lavoro a tempo pieno rispetto al suo attuale part time;

CONSIDERATO che la necessità scaturisce dall'attuale momento lavorativo che risulta particolarmente intenso in quanto sono in corso numerose e complesse attività finalizzate alla attuazione del piano occupazionale 2020 oltre alla necessità di riprendere quanto prima le procedure relative al PSR Misura 20 rimaste sospese a causa dell'emergenza sanitaria nonché le attività relative all'imminente scadenza del Conto Annuale, da trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato, prevista per il corrente mese di luglio;

DATO ATTO che con nota in pari data, depositata in atti, la dipendente Sig.ra Debora DIPIERRO accettava la proposta di tornare a svolgere la propria attività lavorativa a tempo pieno fatta salva la possibilità di poter nuovamente essere ricollocata in part-time non appena terminato il periodo di emergenza lavorativa, non essendo venute meno le motivazioni personali e familiari che l'hanno indotta a dover chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 13, del CCNL Funzioni Locali in ordine al quale "*I dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del proprio rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico*";

RICHIAMATO l'art. 6, comma 4, del Dl. n. 79/97, convertito dalla Legge n. 140/97, a tenore del quale "*i dipendenti che trasformano il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di ottenere il ritorno al tempo pieno alla*

scadenza di un biennio dalla trasformazione, nonché alle successive scadenze previste dai contratti collettivi. La trasformazione del rapporto a tempo pieno avviene anche in sovrannumero, riassorbibile con le successive vacanze”;

CONSIDERATO al riguardo che con la deliberazione n. 198/2011/PAR la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, ha considerato che *“la legge non si esprime in merito alla disciplina applicabile alla trasformazione dell’orario da part-time a full-time in presenza di un originario contratto a tempo pieno, ma appare condivisibile l’assunto in base al quale tale operazione non debba essere valutata quale nuova assunzione (in tal senso deliberazione n. 873 del 14 settembre 2010 della Sezione controllo Lombardia), anche in virtù del fatto che l’articolo appena citato è chiaro nel riferirsi esclusivamente ai contratti a tempo parziale”;*

VERIFICATO che la maggiore spesa di personale derivante dalla trasformazione del contratto con la Sig.ra Debora DIPIERRO rientra nel rispetto del limite di spesa del personale del triennio 2011-2013, secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;

CONSIDERATO che sulla trasformazione in tempo pieno del rapporto di lavoro della dipendente è stato sentito il Direttore Generale che ha espresso il proprio assenso al riguardo;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro della dipendente Sig.ra Debora DIPIERRO da tempo parziale 89,32 (pari a 32,30 ore settimanali) a tempo pieno 36 ore settimanali, con decorrenza 01/07/2020;

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, formulata sulla scorta dell’istruttoria effettuata dall’ufficio competente coordinato dal responsabile della P.O. “Trattamento giuridico”;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI PROCEDERE alla trasformazione temporanea del rapporto di lavoro della dipendente Sig.ra Debora DIPIERRO da tempo parziale 89,32 (pari a 32,30 ore settimanali) a tempo pieno 36 ore settimanali, a far data dal 1° luglio 2020.

DI DARE ATTO che si provvederà alla stipula di un nuovo contratto di lavoro nei termini indicati nel presente atto.

DI DARE ATTO che la spesa necessaria è già prevista negli appositi capitoli del Bilancio previsionale 2020 ;

DI DARE ATTO che tale trasformazione non è da considerare quale nuova assunzione, in quanto la dipendente interessata è stata originariamente assunta a tempo pieno e successivamente ha ottenuto la trasformazione del contratto a tempo parziale, come anche specificato nelle norme citate in premessa.



DI DARE ATTO che alla dipendente si applicano tutte le vigenti disposizioni di legge e contrattuali dettate dal rapporto a tempo pieno.

DI DEMANDARE al dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, tutti gli atti gestionali tesi a rendere pienamente esecutivo il presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. n. 33/2013	23				X		X	

Il dirigente dell'Area
(Dott.ssa Patrizia Bergo)